

BANCARI Numeri elevati nel mondo del credito cooperativo, anche a livello locale. Nelle settimane scorse un incontro con il prefetto

La Fabi resta primo sindacato in Italia, «impegnati contro la desertificazione»

■ La **Fabi, Federazione autonoma bancari italiani**, si conferma il primo sindacato di settore nel Paese per numero di iscritti, circa 115mila. È emerso a margine dei lavori del 129esimo consiglio nazionale **Fabi** indetto nei giorni scorsi a Milano.

Lando Maria Sileoni, segretario generale della **Fabi**, ha evidenziato come il settore delle Bcc - banche di credito cooperativo rappresenti oltre metà degli iscritti a livello nazionale, con il 54 per cento delle tessere e si è complimentato con i dirigenti per il lavoro svolto.

Il segretario coordinatore della **Fabi** di Lodi, **Ettore Necchi**, ricorda che, «nel rispetto delle normative, il Jobs Act non viene recepito dai contratti delle Bcc, il che permette ai lavoratori di ottenere la reintegrazione se vincono una causa di licenziamento. Inoltre le Bcc contribuiscono anche con percentuali più elevate rispetto ad altri settori al fondo pensionistico».

La desertificazione bancaria

Necchi sottolinea poi «il ruolo sociale della **Fabi**», impegnata, ad esempio, «per l'installazione di bancomat in zone rurali per aiuta-

re gli anziani». Recente è l'incontro con il prefetto di Lodi, **Enrico Roccatagliata**, proprio per esaminare il problema della desertificazione bancaria che colpisce numerosi piccoli centri della provincia di Lodi. **Fabi** chiede un impegno al monitoraggio della situazione e spinge per un protagonismo del credito cooperativo affinché possano essere presidiati anche i territori più periferici e meno remunerativi.

Gli iscritti a Lodi

A livello locale, nella provincia di Lodi, la maggior parte dei dipendenti del credito cooperativo sono iscritti alla **Fabi**. I numeri sono stati forniti, anche in questo caso, a margine del consiglio nazionale. «Sono iscritti alla **Fabi** circa il 95 per cento dei dipendenti di Bcc Lodi, oltre l'80 per cento di quelli di Bcc Centropadana, il 95 per cento di quelli di Bcc Caravaggio Cremasco operanti nelle filiali ubicate nel territorio del Lodigiano e del Sudmilano e l'80 per cento dei lavoratori nel polo di Sinergia a Guardamiglio, a testimonianza della forte presenza e dell'impegno del sindacato sul territorio».

In Federcasse, infine, «la **Fabi** primeggia con il 54 per cento degli iscritti», indicano dal sindacato. ■



Ettore Necchi



Lando Sileoni

